

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, COMMERCIO,  
COOPERAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto: **POR MARCHE FESR 2014-20 ASSE 3-OS 7 Azione 7.1 – DDPF n. 59/ACF/16 e smi: Sostegno allo Start Up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi – Plafond Piceno - Elenco imprese escluse dai benefici dal Comitato di Valutazione su linea di intervento START UP e su linea d'intervento INVESTIMENTI PRODUTTIVI (Allegato A Elenco progetti esclusi)**

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, emanare il presente decreto;

**VISTO** il D.Lgs n. 118/2011 e smi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05/05/2009 n. 42 e successive modifiche;

**VISTA** la L.R. n. 39 del 29 dicembre 2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (legge di stabilità 2018)";

**VISTA** la L.R. n. 40 del 29 dicembre 2017 "Bilancio di previsione 2018/2020";

**VISTA** la DGR n. 1614 del 28 dicembre 2017 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati;

**VISTA** la DGR n. 1615 del 28 dicembre 2017 – Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 – ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;

**VISTO** l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 così come modificata ed integrata dalla legge regionale 1 agosto 2005, n. 19 che attribuisce l'adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione;

## DECRETA

- di prendere atto delle valutazioni negative, espresse nella sedute del 19/01/2018 e del 09/02/2018, da parte del Comitato di valutazione, costituito e nominato con DDPF n. 117/ACF del 04/10/2016 e s.m.i., sui progetti come risultanti dalle domande di agevolazione presentate sulla piattaforma Sigef a valere sul Bando approvato con DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 e s.m.i. , da parte dei soggetti che figurano nell'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto
- che le schede parere del Comitato di Valutazione sono presenti sul sistema SIGEF;
- di escludere, pertanto dai benefici del suddetto Bando, in attuazione della azione 7.1 del POR FESR 2014/2020, i progetti riportati nel medesimo allegato A, per le motivazioni riportate a margine degli stes-



si;

- di pubblicare il presente atto sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it), sul sito regionale [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-e-finanza](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-e-finanza) nella pagina “Bando POR FESR Aree di crisi” riservata al bando, nonché sul Bollettino Ufficiale Regionale ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n.17

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il presente atto si compone di n. 6 pagine e di n.1 allegato

**Il Dirigente  
(Riccardo Strano)**

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- ✓ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- ✓ DGR 1334 del 01/12/2014 avente ad oggetto l'adozione del POR FESR MARCHE così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione UE;
- ✓ Modalità Attuative (M.A.P.O.) del POR FESR 2014/2020, approvate con DGR n. 1143 del 21/12/2015;
- ✓ DGR n. 1142 del 21/12/2015 ad oggetto: D.L. 83/2012, art. 27 e Decreto attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico 31/01/2013, art. 1, comma 3 – Presentazione dell'istanza per il riconoscimento del Piceno quale area di "crisi industriale complessa";
- ✓ Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 febbraio 2016 con cui si dispone il riconoscimento di crisi industriale complessa, per l'area della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno;
- ✓ DDPF n. 45/POC del 10/05/2016 accertamento entrate di Bilancio 2016/2018, annualità 2016 e 2017;
- ✓ DGR n. 484 del 23/05/2016 recante assegnazione risorse alle aree di crisi della Regione;
- ✓ DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 recante: POR MARCHE FESR 2014-20 ASSE 3-OS 7 Azione 7.1 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi" – Approvazione bando di accesso e prenotazione impegno per Aree di crisi ex A. Merloni e Provincia PU - € 11.142.857,14;
- ✓ DDPF n. 78/ACF del 13/07/2016 recante: DDPF n. 59/ACF/16: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi": Modifiche ed integrazioni al bando;
- ✓ DDPF n. 118/ACF del 04/10/2016, con il quale sono stati prorogati i tempi procedurali di istruttoria/selezione dei progetti e concessione delle agevolazioni – Progetti di Investimenti produttivi;
- ✓ DDPF n. 130/ACF del 25/10/2016 ad oggetto: DDPF 59/ACF/16 e s.m.i.: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 - Proroga tempi procedurali di istruttoria/selezione progetti e concessione delle agevolazioni "Progetti di start up";
- ✓ DDPF n. 161/ACF del 21/11/2016 recante ulteriori modifiche e integrazioni al Bando;
- ✓ DDPF n. 182/ACF del 02/12/2016 recante: POR MARCHE FESR 2014-20-ASSE 3-OS 7-Azione7.1 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi"- DDPF 59/ACF/2016 -Prenotazione impegno risorse annualità 2017 e 2018 previa riduzione annualità 2016.
- ✓ DDPF n. 26/ACF del 23/02/2017: "DDPF n. 59/ACF/2016 POR MARCHE FESR 2014-2020, Asse 3-OS 7, Azione 7.1 Sostegno alle start up, sviluppo e continuità d'impresa nelle aree di crisi: Approvazione linee guida rendicontazione e modifica al bando";
- ✓ DDPF n. 60/ACF del 14/04/2017 recante: POR MARCHE FESR 2014-2020 – Asse 3 – OS 7 – Azione 7.1 "Sostegno alle start up, sviluppo e continuità d'impresa nelle aree di crisi". Integrazione prenotazioni impegno di spesa. Capitoli 2140520037, 2140520038 e 2140520039. Bilancio 2017/2019, annualità 2017, € 3.880.000,00;
- ✓ DGR n. 561 del 29/5/2017 : " D .L. 83/2012, art. 27. c. 8 bis e DM 31/03/2013 - DGR 1142/2015. Approvazione Accordo di programma per l'attuazione del progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) dell'area di crisi industriale complessa della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno";
- ✓ DDPF 122/ACF del 09/06/2017 recante: POR MARCHE FESR 2014-20 ASSE 3-OS 7 Azione 7.1 - DDPF n. 59/ACF/16 e smi: Aggiornamento cronoprogramma finanziario e integrazione prenotazioni impegno di spesa - Capp.2140520037, 2140520038, 2140520039 del Bilancio 2017-2019, annualità 2017 e 2018.
- ✓ Accordo di programma per l'attuazione del progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI)dell'area di crisi industriale complessa della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno , sottoscritto digitalmente indata 28/07/2017;
- ✓ Nota del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione ID 12142155 del 04/09/2017;
- ✓ DDPF n. 209 del 12/09/2017del Dirigente PF Programmazione Integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione ad oggetto: Por Marche FESR 2014-2020 OS 7 – Azione 7.1 "Sostegno alle Start Up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi". Attivazione bando per investimenti localizzati nei Comuni dell'area di crisi del Piceno e prenotazione impegno per Euro 5.857.142,88;
- ✓ DDPF n. 9/ACF del 25/01/2018 recante: DDPF 59/ACF/16: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE



3-OS 7 Az. 7.1 “Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi”.  
Adeguamento

del Bando alle novità normative introdotte dalla Legge Fornero e del Regolamento di esenzione e ulteriori modifiche;

- ✓ DDPF n. 19/ACF del 2/02/2018 recante: DDPF 59/ACF/16: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 “Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi”. Misure per accelerazione spesa: estensione SAL a tutte le tipologie di progetti.

## **MOTIVAZIONI**

Con Delibera di Giunta regionale n. 1142 del 21/12/2015, ai sensi del Decreto Legge n. 83/2012 e del relativo decreto attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico 31/01/2013, art. 1, comma 3, è stata approvata la presentazione dell’istanza per il riconoscimento del territorio del Piceno quale area di “crisi industriale complessa” sulla base in una Proposta di massima del PRRI;

Con atto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/02/2016 è stato decretato il riconoscimento di crisi industriale complessa, con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, per l’area della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno comprendente i Sistemi Locali del Lavoro di Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Comunanza e Martinsicuro come definiti dall’Istat nel 2011;

Con DGR n. 484 del 23/05/2016 è stata ripartita la dotazione finanziaria complessiva della Misura 7.1 del POR FESR Marche 2014/2020 pari a 17 Milioni euro in tre plafond corrispondenti alle tre aree di crisi della Regione Marche come segue:

- area di crisi del Piceno: € 5.857.142,86;
- area di crisi della provincia di Pesaro e Urbino: € 5.623.376,62;
- area di crisi ex A.Merloni: € 5.519.480,52.

Con DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 è stato approvato il Bando relativo all’azione 7.1 dell’Asse 3 del POR FESR 2014/2020 “Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi”, che in prima fase, cioè nelle more della stipula dell’Accordo di programma per l’area di crisi complessa del Piceno, è stato attivato limitatamente a due aree territoriali e ai relativi plafond finanziari: area di crisi ex Antonio Merloni e area di crisi Provincia di PU. Detto bando è stato modificato e integrato con successivi decreti n. 78/ACF del 13/07/2016, n. 161/ACF del 21/11/2016, n. 26/ACF del 23/02/2017, n. 9 del 25/01/2018 e n. 19/ACF del 02/02/2018.

Successivamente, con DDPF n. 182/ACF del 02/12/2016, n. 60/ACF del 14/04/2017 e n. 122/ACF del 09/06/2017 è stata disposta la prenotazione degli impegni di spesa e sono state integrate prenotazioni già assunte a valere sui capp.2140520037, 2140520038, 2140520039 del Bilancio 2017-2019, annualità 2017 e 2018 per un totale complessivo di € 11.142.857,14.

Con DGR n. 561 del 29/05/2017 è stato approvato lo schema di accordo di programma per l’attuazione del progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) dell’area di crisi industriale complessa della Valle Vibrata – Valle del Tronto Piceno, successivamente sottoscritto digitalmente presso il Ministero dello Sviluppo Economico in data 28/07/2017.

Con atto n. 209 del 12/09/2017 il Dirigente PF Programmazione Integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione ha decretato l’attivazione del bando “Por Marche FESR 2014-2020 OS 7 – Azione 7.1 “Sostegno alle Start Up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi” per investimenti localizzati nei Comuni dell’area di crisi del Piceno e la contestuale prenotazione di impegno per la somma complessiva di Euro 5.857.142,88.

Il Bando succitato prevede la concessione di contributi in conto capitale, sotto forma di contributo a fondo perduto, alle micro e piccole imprese per progetti di start up, alle micro, piccole e medie imprese per progetti di sviluppo produttivo (ampliamento, diversificazioni, riattivazione), di rilocalizzazione totale o parziale della produzione del Made in Italy, anche integrati con progetti di innovazione dell’organizzazione aziendale, e per progetti di trasferimento di impresa per favorire la continuità dell’impresa.



L'intervento viene finanziato con il regolamento di esenzione ex Reg. (UE) 651/2014, mentre per i progetti di trasferimento di impresa il contributo viene concesso a titolo della regola de minimis ex Reg. (UE) 1407/2013. Le intensità di aiuto sono differenziate in base alla dimensione di impresa, alle tipologie di spesa, all'ubicazione degli investimenti programmati (zone art. 107 3c o fuori carta aiuti a finalità regionale) e alla tipologia dell'incremento occupazionale.

L'investimento minimo ammissibile sarà pari a € 75.000,00 euro per i progetti di start up, di € 150.000,00 per i progetti di investimento produttivo e di reshoring, di € 100.000,00 per i progetti di trasferimento di impresa. Si prevede il sostegno a programmi di investimento afferenti attività manifatturiere e di servizi alla produzione, nonché delle industrie culturali e creative, mentre i per i progetti di rilocalizzazione (reshoring) le attività finanziate riguarderanno le produzioni del Made in Italy.

I progetti finanziati dovranno essere strettamente connessi ad un programma occupazionale finalizzato in taluni casi al mantenimento dei livelli occupazionali, in altri, all'incremento degli addetti in azienda.

Il bando prevede altresì che:

- 1) le domande possono essere presentate dall'apertura dello sportello, fissata alla data del 02/10/2017, a partire dalle ore 10,00;
- 2) la procedura di selezione dei progetti è una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art.5, comma 3, del d.lgs. 123/98. I progetti presentati tramite il sistema informatico SIGEF sono quindi istruiti e valutati secondo l'ordine cronologico di arrivo e saranno finanziati a valere sui singoli plafond finanziari per zona territoriale fino a concorrenza dei fondi disponibili;
- 3) detta procedura è strutturata in due fasi: una prima istruttoria di ammissibilità volta a verificare la regolarità e completezza della domanda di partecipazione, la congruenza dei requisiti oggettivi e soggettivi, la sussistenza di un incremento occupazionale nel caso di progetti di start up; la seconda fase, limitata solo ai progetti che hanno superato la prima fase, consiste nell'analisi approfondita del progetto imprenditoriale, secondo i criteri della griglia di valutazione di cui all'Allegato G del Bando, da parte di un Comitato, a supporto della Struttura regionale, costituito e nominato con DDPF n. 117/ACF del 04/10/2016 e s.m.i., sulla base di quanto previsto dal DDPF n.87/ACF del 10/08/2016. Detto decreto prevede che il Comitato di valutazione operi con due modalità: a distanza, presso le sedi di lavoro di ciascun componente e, in seduta plenaria, fissata in videoconferenza. Dapprima ogni esperto formalizza il proprio parere attraverso la compilazione di apposita scheda; successivamente il Comitato perviene ad una valutazione comparativa dei giudizi espressi da ciascun valutatore, ed emette un giudizio definitivo sul singolo progetto. Infine, il verbale viene firmato da tutti i componenti; la data riportata nella scheda parere presente sul sistema SIGEF potrebbe non essere coincidente con la data della seduta del Comitato in quanto associata alla data di apposizione dell'ultima sottoscrizione.

L'art. 20, par. 3, del bando prevede che sono ammessi a finanziamento, seguendo l'ordine cronologico di arrivo e fino a concorso delle risorse disponibili su ciascun plafond territoriale, i progetti che, al termine della valutazione del suddetto Comitato, abbiano totalizzato un punteggio pari ad almeno il 60% di quello massimo raggiungibile con la sommatoria dei criteri specifici applicabili alla tipologia progettuale corrispondente e a condizione che il progetto non abbia riportato un punteggio nullo su nessuno dei singoli criteri.

I decreti n. 118/ACF del 04/10/2016 e n. 130/ACF del 25/10/2016, con i quali sono stati prorogati i tempi procedurali di istruttoria/selezione dei progetti e concessione delle agevolazioni, dispongono altresì che la pubblicazione di tale atto sui siti internet istituzionali della Regione costituisce a tutti gli effetti formale comunicazione ai sensi della Legge 241/90.

Tra le domande pervenute "allo sportello", in data 02/10/2017, figurano le domande di agevolazione presentate dai soggetti di cui all'Allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto. Alle domande pervenute on-line è stato attribuito automaticamente un numero identificativo di protocollo informatico.

Con la prime due sedute del 19 gennaio 2018 e del 09 febbraio 2018, il Comitato di Valutazione, rinnovato parzialmente, giusto decreto n. 297/ACF del 04 dicembre 2017, ha dato avvio al processo di valutazione e



ammissibilità delle iniziali proposte progettuali a valere sul Plafond Piceno con la previsione di giungere alla valutazione di oltre la metà complessiva delle domande pervenute entro le successive tre sedute.

L'art. 20, par. 3, del bando prevede che sono ammessi a finanziamento, seguendo l'ordine cronologico di arrivo e fino a concorso delle risorse disponibili su ciascun plafond territoriale, i progetti che, al termine della valutazione del suddetto Comitato, abbiano totalizzato un punteggio pari ad almeno il 60% di quello massimo raggiungibile con la sommatoria dei criteri specifici applicabili alla tipologia progettuale corrispondente e a condizione che il progetto non abbia riportato un punteggio nullo su nessuno dei singoli criteri.

I Progetti a valere sulla linea di intervento "Start Up d'Impresa" e sulla linea di intervento "Investimenti Produttivi" che non hanno superato tale soglia sono inclusi nella tabella riepilogativa di cui all'Allegato A, in cui sono riportati, per ciascun progetto, la data della seduta plenaria di valutazione, il punteggio conseguito e le motivazioni dell'esito negativo.

I tempi della chiusura del verbale relativo a ciascun progetto escluso, come risultante dalla piattaforma Sigef, sono associati all'apposizione dell'ultima sottoscrizione da parte dell'ultimo componente del Comitato che firma. Pertanto la non coincidenza tra la seduta del Comitato e la chiusura del verbale con annessa protocollazione è imputabile al processo di chiusura e sottoscrizione dei verbali da parte del Comitato di valutazione, presupposto per la chiusura delle check list.

Con la chiusura della check -list (che comporta una pluralità di azioni, aventi diversa natura e funzioni compiute da più soggetti) si soddisfa il principio di pubblicità secondo cui gli interessati hanno accesso a notizie e procedure riguardanti la propria istanza

Con il presente decreto si prende atto delle valutazioni del Comitato e pertanto, non avendo i progetti di cui all'Allegato A totalizzato un punteggio pari ad almeno il 60% di quello massimo raggiungibile, si rende necessario, ai sensi dell'art. 20.3, escludere gli stessi dai benefici del presente Bando.

### **ESITO DELL'ISTRUTTORIA**

Per tutto quanto sopra detto si ritiene di adottare il presente decreto concernente: POR MARCHE FESR 2014-20 ASSE 3-OS 7 Azione 7.1 – DDPF n. 59/ACF/16 e smi: Sostegno allo Start Up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi – Plafond Piceno - Elenco imprese escluse dai benefici dal Comitato di Valutazione su linea di intervento START UP e su linea d'intervento INVESTIMENTI PRODUTTIVI (Allegato A Elenco progetti esclusi)

**Il Responsabile del Procedimento  
(Massimo Gaspari)**

Documento informatico firmato digitalmente

### **ALLEGATI**

Allegato A – Elenco Progetti esclusi su linea intervento START UP DI IMPRESA e linea intervento INVESTIMENTI PRODUTTIVI – PLAFOND PICENO -



ALLEGATO A - "POR MARCHE 2014-2020 - Bando Azione 7.1 - ELENCO PROGETTI ESCLUSI DAI BENEFICI A SEGUITO DI SEDUTE DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

**PROGETTI ESCLUSI PLAFOND AREA DI CRISI PICENO  
START UP**

ID DOM	DENOMINAZIONE DITTA	TIPOLOGIA PROGETTO	SEDE DI INVESTIMENTO	PROV.	C.F. / P. IVA	SEDUTA COMITATO	MOTIVAZIONI ESCLUSIONE	PUNTEGGIO COMITATO
ID 12942	I.T. SERVICE SRL	SU	ASCOLI PICENO - Largo delle Ginestre n. 3	AP	02295080440	09 FEBBRAIO 2018	Innovatività di processo Assente; dimensione Incremento occupazionale assente; limitata congruità e coerenza dei costi	42,00
ID 12955	GIOCAMONDO STUDY SRL	SU	ASCOLI PICENO - Via Napoli n. 8/G	AP	02301140444	09 FEBBRAIO 2018	Innovazione di prodotto e processo assente; limitato approccio metodologico; limitata congruità dei costi	50,34

**PROGETTI ESCLUSI PLAFOND AREA DI CRISI PICENO  
INVESTIMENTO PRODUTTIVO**

ID DOM	DENOMINAZIONE DITTA	TIPOLOGIA PROGETTO	SEDE DI INVESTIMENTO	PROV.	C.F. / P. IVA	SEDUTA COMITATO	MOTIVAZIONI ESCLUSIONE	PUNTEGGIO COMITATO
ID 12944	GITRA PROJECT DI TRAINI GIUSEPPE	IP	ASCOLI PICENO - Via Bonifica n. 1	AP	TRNGPP75S21A462B	19 GENNAIO 2018	Innovatività di prodotto assente; soluzioni ICT innovative assenti; limitata dimensione incremento occupazionale	44,67
ID 12939	LA GEL MA SRL	IP	SAN BENEDETTO DEL TRONTO - Via E. De Nicola n. 11	AP	02293910440	19 GENNAIO 2018	Capacità economico-finanziaria assente; incremento occupazionale limitato; innovatività di prodotto assente	45,01
ID 12949	GIOCAMONDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI	IP	ASCOLI PICENO - Via Napoli n. 8/G	AP	01795480449	19 GENNAIO 2018	Costi poco congrui rispetto agli obiettivi progettuali; Innovatività di prodotto per l'azienda assente; Innovatività di processo per l'azienda limitata	54,66
ID 12937	DIMENSIONE SCAVI S.R.L.	IP	SAN BENEDETTO DEL TRONTO - Via Val Tiberina snc	AP	02035070446	19 GENNAIO 2018	Soluzioni Innovative ICT assenti; Limitata dimensione incremento occupazionale	57,66